

A.R.P.A. UMBRIA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Relazione del Collegio dei Revisori

sulla proposta di deliberazione del Direttore Generale
sul Bilancio di esercizio

Anno
2022

Il Collegio dei Revisori

[REDACTED]

ALESSANDRA GRANAROLI

[REDACTED]

A.R.P.A. Umbria

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Collegio dei Revisori

Verbale n. 10 del 7 luglio 2023

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di bilancio dell'esercizio 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione operando ai sensi e nel rispetto:

- ❖ del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ❖ del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.116;
- ❖ dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- ❖ dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

presenta

l'allegata Relazione dell'Organo di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Regione Umbria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perugia, 7 luglio 2023

Il Collegio dei Revisori

MAI FRANCESCHINI

ALESSANDRA GRANAROLI

FAUSTO DIAMANNA

Sommario

INTRODUZIONE⁴

VERIFICHE PRELIMINARI⁵

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO¹²

ELEMENTI A BASE DEL GIUDIZIO⁴

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO⁴

SPESA PER IL PERSONALE⁴

VNCOLI DI SPESA⁴

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI⁴

DEBITI FUORI BIALNCIO⁴

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO⁴

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA⁴

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA ENERGETICA⁴

CONCLUSIONI²⁰

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nominati in data 17 dicembre 2020, e subentrati nelle relative funzioni in data 1° gennaio 2021

PREMESSO CHE

- ◆ in data 3 luglio 2023 ha ricevuto lo schema di bilancio per l'esercizio 2022, approvato con determina del Direttore Generale n. 333 del 30 giugno 2023 avente oggetto "Adozione del Bilancio d'esercizio 2022";
- ◆ ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 118/2011, il bilancio è composto da:
 - a) Stato patrimoniale;
 - b) Conto economico;
 - c) Rendiconto finanziario;
 - d) Stato patrimoniale dettagliato (secondo lo schema CE di cui al DM 20 marzo 2013);
 - e) Conto economico dettagliato (secondo lo schema CE di cui al DM 20 marzo 2013);
 - f) Nota integrativa.

corredati dai seguenti allegati:

- ❖ la Relazione sulla gestione del Direttore Generale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2022 si sono regolarmente svolte le funzioni di controllo;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ riporta i risultati delle analisi e le attestazioni sul Bilancio per l'esercizio 2022.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori, preliminarmente, prende atto di quanto segue:

- ❖ l'Ente **non è in dissesto**;
- ❖ dalle verifiche svolte nel corso del 2022, **non sono state rilevate** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ❖ l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio evidenzia un utile di € **142.952,93** con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 15.461,10.

Gli scostamenti rilevati sul Valore della Produzione derivano dalla contrazione dei contributi in c/esercizio rispetto a quanto preventivato, poiché la Regione Umbria ha posticipato all'anno successivo alcune attività per le quali erano stati previsti contributi, nonché dalla diminuzione della quota di contributi in conto capitale imputata nell'esercizio dovuta al fatto che la voce subisce una riduzione fisiologica fino al totale ammortamento dei beni.

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO

Si portano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2022 espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021	differenze
Immobilizzazioni	14.139.638,08	12.805.137,77	1.334.500,31
Attivo circolante	10.383.064,00	11.366.832,81	- 983.768,81
Ratei e risconti	208.458,15	206.299,28	2.158,87
Totale attivo	24.731.160,23	24.378.269,86	352.890,37
Patrimonio netto	16.953.831,67	17.260.370,12	- 306.538,45
Fondi per rischi ed oneri	2.516.754,10	2.579.184,94	- 62.430,84
Debiti	4.892.257,25	4.385.285,67	506.971,58
Ratei e risconti	368.317,21	153.429,13	214.888,08
Totale passivo	24.731.160,23	24.378.269,86	352.890,37
Conti d'ordine	1.109.218,39	1.109.218,39	-

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021	differenze
Valore della produzione	16.760.121,21	15.952.852,61	807.268,60
Costi della produzione	16.069.758,46	15.402.750,78	667.007,68
Differenza	690.362,75	550.101,83	140.260,92
Proventi ed oneri finanziari +/- Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.330,55 -	12.020,87 -	- 9.690,32 -
Proventi ed oneri straordinari +/-	39.200,77	155.656,51	- 116.455,74
Risultato prima delle imposte +/-	731.893,07	717.779,21	14.113,86
Imposte dell'esercizio	588.940,14	590.287,38	- 1.347,24
Utile (perdita) dell'esercizio	142.953,93	127.491,83	15.462,10

Al fine di fornire ulteriori dettagli, è stato altresì predisposto il conto economico dell'attività commerciale basato su proventi di rilevanza fiscale, per attività non istituzionali, e su costi diretti commerciali e costi indiretti, calcolati sulla percentuale derivante dal rapporto tra entrate commerciali sulle entrate totali.

Conto economico attività commerciale	31/12/2022	31/12/2021	differenze
Valore della produzione	85.199,37	56.628,76	28.570,61
Costi della produzione	81.670,09	53.446,10	28.223,99
Differenza	3.529,28	3.182,66	346,62
Proventi ed oneri finanziari +/- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	- 220,30	- 772,01	551,71
Risultato prima delle imposte +/-	3.308,98	2.410,65	898,33
Imposte dell'esercizio	2.972,04	1.982,47	989,57
Utile (perdita) dell'esercizio	336,94	428,18	- 91,24

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Il Collegio dei Revisori ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente e nella diligente attività di verifica della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta con criteri logico-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e del Bilancio, che disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente ed in particolare le disposizioni del Titolo II del D.Lgs 118/2011 e le disposizioni regionali, sia per quanto riguarda la struttura dello Stato patrimoniale che del Conto economico, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto all'Ente, in ossequio alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Collegio dei Revisori ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Il Collegio dei Revisori, inoltre:

- ✓ al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, ha impostato la revisione usufruendo dell'organizzazione amministrativa interna. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore Generale;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa. Il Direttore Generale ha applicato i medesimi criteri dell'anno precedente, senza derogare alle norme di legge di cui agli articoli 2423 e 2423 *bis* del codice civile;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuto dopo la chiusura;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ✓ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;
- ✓ i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;
- ✓ non sono stati effettuati compensi di partite;
- ✓ la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto

dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio dei Revisori:

- ✓ ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento;
- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, raccomandando agli amministratori le valutazioni di loro competenza, ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.;
- ✓ durante le verifiche periodiche, ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- ✓ ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ✓ ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - dirigenti, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
 - ✓ il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - ✓ il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - ✓ l'ente si avvale di consulenti esterni per l'assistenza contabile, fiscale e societaria e giuslavoristica e non sono mutati nel corso dell'esercizio 2022;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In materia di contabilità e bilancio sono continuate le procedure di monitoraggio, già ottimizzate lo scorso anno, riguardanti la fatturazione delle attività a pagamento dell'Agenzia, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario. Un'attività rilevante è stata la verifica puntuale degli incassi relativi alle prestazioni agenziali (AIA, Ecoreati, incassi da gestori rifiuti, prestazioni laboratoristiche).

Attraverso un'attenta analisi dei crediti pregressi, si è inoltre rafforzata l'attività di recupero dei crediti agenziali. L'Ufficio Contabilità ha trasmesso numerosi solleciti per note di debito, proventi o contributi da enti pubblici non ancora incassati.

Ai fini dell'attività di recupero crediti, il Collegio dei Revisori rinnova l'invito, come già raccomandato anche nell'anno passato, a monitorare costantemente la situazione dei crediti e a proseguire nell'utilizzo di idonee procedure standard, anche informatiche, da applicare sistematicamente.

Disponibilità liquide

Risultano dalle giacenze di cassa, di conto corrente bancario e di conto corrente postale opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Fondo per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti relativi a spese legali per cause in corso, da fondo produttività rinnovi contrattuali e fondo piano razionalizzazione spese.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

In merito ai debiti, il Collegio evidenzia che allo scopo di ottemperare a quanto prescritto dal DL 66/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014, il Direttore Amministrativo ha emanato la Disposizione Dirigenziale n. 72 del 29/10/2014, avente ad oggetto "Rispetto dei tempi di pagamento – Misure organizzative alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con Legge del 23 giugno 2014, n.89". Inoltre, è stata introdotta una nuova procedura di assegnazione diretta delle fatture dallo SDI (Sistema di Interscambio) agli uffici liquidatori, al fine di ridurre i tempi di accettazione dei documenti contabili stessi.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Ricavi e costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Per ciò che concerne i ricavi, gli stessi sono costituiti per lo più dai contributi in *c/esercizio* quota fondo sanitario per l'anno 2022 ed ammontanti ad euro 16.760.121,21.

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Agenzia in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Tale verifica ha evidenziato un comportamento coerente con i disposti regionali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

SPESA PER IL PERSONALE

Il Collegio rileva che sia nella nota integrativa che in allegato alla Relazione del Direttore Generale, vengono fornite dettagliate informazioni SUL personale dipendente, la cui situazione al 31 dicembre 2022, risulta essere la seguente:

Dati sull'occupazione al 31.12.2022							
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (Conto Annuale)							
Tipologia di personale	T1				T12	T12	T13
	Personale al 31/12/2021	di cui Personale Part Time al 31/12/2021	Personale al 31/12/2022	di cui Personale Part Time al 31/12/2022	Numero Mensilità	Totale spese a carattere stipendiale	Totale Spese Accessorie
RUOLO SANITARIO	57	1	49		623,30	1.762.294,34	468.352,98
Dirigenza	13	-	9	-	121,00	476.839,28	259.819,16
- Medico-veterinaria							
- Sanitaria	13		9		121,00	476.839,28	259.819,16
Comparto	44	1	40	1	502,30	1.285.455,06	208.533,82
- Categoria DS	9		7		95,00	279.745,32	82.466,89
- Categoria D	36	1	33	1	407,30	1.005.709,74	126.066,93
- Categoria C							
- Categoria Bs							
RUOLO PROFESSIONALE	1	-	-	-	-	-	-
Dirigenza	1						
Livello dirigenziale							
Comparto	-	-	-	-	-	-	-
- Categoria D							
RUOLO TECNICO	107	7	102		1.221,00	2.764.163,33	421.557,32
Dirigenza	6		4		48,00	182.923,20	67.921,04
Livello dirigenziale							
Comparto	101	7	98	7	1.173,00	2.581.240,13	353.636,28
- Categoria DS	24	3	24	3	281,00	642.703,88	134.170,41
- Categoria D	30	3	28	3	348,00	777.233,07	106.661,88
- Categoria C	40	1	40	1	472,00	1.024.433,52	103.114,61
- Categoria Bs	2		2		24,00	46.527,34	3.977,52
- Categoria B	4		4		48,00	90.342,32	5.711,86
- Categoria A							
RUOLO AMMINISTRATIVO	32	1	30		351,00	806.359,21	139.782,72
Dirigenza	1		1		12,00	45.730,80	61.626,28
Livello dirigenziale							
Comparto	31	1	29	4	339,00	760.628,41	78.156,44
- Categoria DS	7	1	6	2	64,00	174.416,53	33.379,52
- Categoria D	5		4		47,00	113.822,28	9.909,82
- Categoria C	14		14	2	168,00	359.969,94	27.349,37
- Categoria Bs							
- Categoria B	5		5		60,00	112.419,66	7.517,73
- Categoria A							
TOTALE	197	9	181	12	2.195,30	5.332.816,88	1.029.693,02

Dati sull'occupazione al 31.12.2022			
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO (Conto Annuale)			
Tipologia di personale	T2		T14 (TOTALE)
	Personale al 31/12/2021	Personale al 31/12/2022	Retribuzioni del Personale a tempo determinato
RUOLO SANITARIO	-	-	-
Dirigenza	-	-	-
- Medico-veterinaria			
- Sanitaria			
Comparto	-	-	-
- Categoria DS			
- Categoria D			
- Categoria C			
- Categoria Bs			
RUOLO PROFESSIONALE	-	-	-
Dirigenza			
Livello dirigenziale			
Comparto	-	-	-
- Categoria D			
RUOLO TECNICO	-	2	129.653,47
Dirigenza	0	2	129.653,47
Livello dirigenziale			
Comparto	-	-	-
- Categoria DS			
- Categoria D			
- Categoria C			
- Categoria Bs			
- Categoria B			
- Categoria A			
RUOLO AMMINISTRATIVO	-	-	-
Dirigenza			
Livello dirigenziale			
Comparto	-	-	-
- Categoria DS			
- Categoria D			
- Categoria C			
- Categoria Bs			
- Categoria B			
- Categoria A			
TOTALE	-	2	129.653,47

Nel corso dell'anno 2022 sono state assunte n. 5 unità di personale a seguito di concorsi e/o procedure di mobilità o comando a fronte di n. 15 cessazioni di rapporto di lavoro a causa di pensionamenti, dimissioni volontarie e trasferimenti presso altri enti.

È stato prorogato l'incarico di Direttore Amministrativo.

VINCOLI DI SPESA

Il Collegio dei Revisori ha verificato altresì il rispetto dei vincoli disposti dalle disposizioni sulle P.A. – Legge Regionale del 20 marzo 2020, n. 1 articolo 2 – Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2020 – 2022 della Regione Umbria e relative modifiche della Legge Regionale dell'8 marzo 2021, n. 3, articolo 16, primo comma - Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2021 – 2023 della Regione Umbria di cui viene data ampia informazione nell'allegato B della Relazione del Direttore Generale.

Il Collegio ha verificato l'andamento delle spese soggette a vincoli, monitorate comunque costantemente dall'Ente stesso.

Le spese oggetto di monitoraggio risultano essere le seguenti:

- ✓ **spese di rappresentanza, convegni, seminari, pubblicità e promozione.** Dal 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del terzo comma, dell'articolo 1 della Legge n. 196/2009 e s.m.i., non possono sostenere spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- ✓ **aggiornamento professionale e rimborso spese per trasferte.** Le voci vincolate riferite all'aggiornamento professionale e al rimborso spese sono riferite a corsi di formazione non derivanti da obblighi normativi, ma volti all'aggiornamento necessario per lo svolgimento dell'attività propria dell'Agenzia. La spesa ha subito un decremento in quanto, dopo la crisi pandemica da Covid-19, i corsi si sono tenuti principalmente via web;
- ✓ **compensi, indennità, gettoni di presenza, retribuzioni e altre utilità.** In riferimento alla L.R. 6 marzo 1998, n. 9 – norme sull'istituzione e disciplina dell'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale e s.m.i. – e in base alle disposizioni della Regione Umbria, ai componenti degli organi collegiali presso l'Agenzia spetta un'indennità annua, al lordo delle ritenute di legge, in misura pari al sei per cento dell'indennità annua percepita dal Direttore Generale, maggiorata del 50% per il componente che ricopre la carica di Presidente;
- ✓ **mobili e arredi.** Nel corso del 2022, è stato necessario l'acquisto di mobili e arredi per le sedi Arpa di Perugia, Terni, Todi, Castiglione del Lago e per il laboratorio, sempre nel rispetto dei vincoli di spesa;
- ✓ **affitti passivi.** Ai fini del contenimento della spesa pubblica, Arpa Umbria ha provveduto a diminuire i contratti di locazione passiva a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto è stato corrisposto in quel periodo.

Il Collegio rileva che tutti i vincoli di spesa sono stati rispettati:

	Importo max ammesso	Costi 2022 (vincolato)	Scostamento
TOTALE COMPLESSIVO AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI	253.765,19	230.940,24	22.824,95
Totali	253.765,19	230.940,24	22.824,95

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, avvenuto sempre entro i termini contrattuali previsti.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità definite dal DPCM 22/09/2014, tenuto conto delle indicazioni della Circolare MEF n. 3/2015 e, nei casi di procedura di selezione del contraente, facendo riferimento alla data di scadenza pattuita nel Capitolato Generale (60 gg dalla data di emissione della fattura).

INDICATORE ANNUALE 2022	
-	22,98 giorni

L'indicatore, espresso in giorni, è soddisfacente per l'anno e indica che l'Agenzia effettua in media i pagamenti ai propri fornitori di beni e servizi con anticipo rispetto a quanto previsto dall'articolo 7 del Capitolato Generale per l'espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi approvato con DDG 55/2001 e modificato successivamente con DDG 558/2002.

15

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Il Collegio dei Revisori prende atto della Disposizione Dirigenziale n. 72 del 29 ottobre 2014, avente ad oggetto "Rispetto dei tempi di pagamento – Misure organizzative alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con Legge del 23 giugno 2014, n.89" adottata dal Direttore Amministrativo, allo scopo di ottemperare a quanto prescritto dal D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Inoltre, è stata introdotta una nuova procedura di assegnazione diretta delle fatture dallo SDI (Sistema di Interscambio) agli uffici liquidatori, al fine di ridurre i tempi di accettazione dei documenti contabili stessi.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di bilancio non ha segnalato debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI**ALL'EMERGENZA ENERGETICA**

Il Collegio dei Revisori prende atto della circolare n. 23 del 19 maggio 2022, con la quale, in considerazione degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel contesto economico che hanno investito il sistema produttivo dei beni e dei servizi, tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, la Ragioneria Generale dello Stato ha previsto la possibilità per gli enti e organismi pubblici di escludere, per il solo anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 – importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati – gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., pur restando ferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese.

Con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-19, la RGS ha confermato, per l'esercizio finanziario 2022, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le circolari n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dall'Agenzia, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni sia fiscali che relative ai flussi di governo regionale e centrale.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Agenzia, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e delle altre disposizioni di legge ed esprime un parere positivo senza riserve sulla gestione complessiva.

Perugia, 7 luglio 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

 Valastro Riformatori

Alessandra Granaroli

Fausto Scampanà